

Rubrica Ruote d'Italia curata dal Segretario Generale di **Fai-Conftrasporto Carlotta Caponi**.

Roma, 9 febbraio 2026

Care Imprenditrici, Cari Imprenditori,

Le attività delle ultime settimane confermano quanto la formazione e lo sviluppo delle competenze siano oggi leve strategiche per accompagnare le imprese di autotrasporto in una fase di profonda trasformazione del settore.

Un segnale molto positivo arriva dal **webinar gratuito dedicato al Trasporto Rifiuti**, che ha registrato **oltre 270 partecipanti**, a testimonianza di un interesse concreto e diffuso verso un ambito complesso e in continua evoluzione. Un risultato che rafforza il percorso intrapreso dalla Federazione insieme al proprio Ente Formativo, l'**Istituto Mario Remondini**, e che ha trovato naturale prosecuzione nei **due webinar dedicati alla formazione specifica degli autisti** impegnati nel trasporto rifiuti, pensati per fornire strumenti operativi e aggiornamenti puntuali.

In questo quadro si inserisce anche la riflessione emersa nel corso di un **evento organizzato da SDA Bocconi**, dedicato al tema del successo della logistica moderna, al quale ho avuto il piacere di partecipare. È emerso con chiarezza come la competitività delle imprese passi sempre più attraverso un deciso percorso di **professionalizzazione**, basato sul rafforzamento delle competenze esistenti e sullo sviluppo di **nuovi profili professionali**.

Accanto alle competenze tecniche e operative, diventano centrali la gestione dei processi e del tempo, la sicurezza, la qualità del servizio e una solida conoscenza del quadro normativo. Cresce inoltre il peso di nuove competenze legate alla **sostenibilità**, al **digitale come supporto alle persone**, all'**attrattività del settore** e alla valorizzazione del capitale umano. In questa prospettiva, la tecnologia è uno strumento al servizio dell'uomo, per una logistica più efficiente, sostenibile e competitiva.

Sul fronte normativo, segnalo infine un aggiornamento di rilievo: **il 30 gennaio** è stato pubblicato il **Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 2025**, che modifica il precedente DM 6 settembre 2023 in materia di programmi formativi per operatori, professionisti, stabilimenti e trasportatori di animali vivi.

Il nuovo decreto, attraverso la modifica dell'articolo 6, **posticipa il termine per l'adempimento dell'obbligo formativo al 31 dicembre 2026**. Una proroga necessaria, alla luce delle incertezze che hanno finora caratterizzato la materia, e che rappresenta un **importante risultato dell'azione di FAI**.

Il decreto esclude dall'obbligo formativo i conducenti e i guardiani che abbiano già seguito i corsi previsti dal Regolamento UE 1/2005; tuttavia, riteniamo prudenzialmente che tale esclusione **non si applichi ai titolari o ai legali rappresentanti delle imprese di trasporto**, anche qualora svolgano attività di guida.

Su questi aspetti, **FAI ha già avviato un'interlocuzione con il Ministero della Salute** per chiarire i profili ancora poco definiti.

La Federazione continua a lavorare al fianco delle imprese, convinta che formazione, competenze e chiarezza normativa siano elementi imprescindibili per sostenere la competitività del settore e governare il cambiamento.

A presto!

Carlotta Caponi
Segretario Generale FAI